



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA
DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI
ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL
CONSUMATORE

VICO I

Roma

**Agli Organismi di controllo autorizzati ed alle
autorità pubbliche designate
LORO SEDI**

**e p.c. Alla Direzione generale della prevenzione e del
contrasto alle frodi agro-alimentari
SEDE**

**Al Dipartimento delle politiche competitive,
della qualità agroalimentare, ippiche e della
pesca
Direzione generale per la promozione della
qualità agroalimentare e dell'ippica
SEDE**

**Agli Uffici Territoriali dell'ICQRF
LORO SEDI**

OGGETTO: autorizzazione etichette prodotti a denominazione di origine.

Sono pervenute a questo Dipartimento diverse richieste di chiarimento in merito alla corretta applicazione dei piani di controllo per quanto concerne il rilascio dell'autorizzazione alla stampa delle etichette per i prodotti a denominazione sottoposti al controllo e certificazione da parte delle strutture di controllo.

In particolare, è stato chiesto se la verifica di conformità delle indicazioni riportate in etichetta debba far riferimento esclusivamente al disciplinare di produzione oppure a tutte le disposizioni di legge in materia di etichettatura.

Al riguardo, si conferma che l'orientamento di questo Ministero, espresso con nota n. 17120 del 07.06.2013 del competente Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, è quello di attribuire alle strutture di controllo la competenza a verificare la conformità delle etichette esclusivamente alle indicazioni previste dal disciplinare di produzione, nonché quelle comunitarie e nazionali ad esso inerenti, rimane in capo all'operatore la responsabilità per tutte le altre indicazioni presenti nel sistema di etichettatura. A tale nota dovranno riferirsi gli Organismi in indirizzo.

Resta fermo che, al fine di garantire la massima tutela alle produzioni a denominazione, qualora codeste strutture di controllo, nel corso della propria attività, rilevino irregolarità in etichetta non riconducibili ai casi sopra indicati, devono informare tempestivamente i competenti Uffici territoriali ICQRF.

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari